



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 51

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 28 Novembre 2023



OGGETTO: Modifica Statuto comunale – approvazione ex art. 19 *bis* “Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per i minori stranieri”

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di novembre (28/11/2023) nella Sala Consiliare del Comune di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 16 Novembre 2023, con nota prot. n. 83620, è stato convocato il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:00 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2023, alle ore 16:00.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 16:33 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza degli assessori: Covelli, Battaglia, Buffone e Incarnato e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco	si		17	Graziadio Francesco	si	
2	Bresciani Alessandra	si		18	Luberto Francesco	si	
3	Caruso Francesco	si		19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco		si	21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan	si		22	Penna Chiara	si	
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria	si	
9	D'Antonio Massimiliano	si		25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco	si	
11	D'Ippolito Giuseppe	si		27	Savastano Caterina	si	
12	Dodaro Alfredo		si	28	Spadafora Francesco	si	
13	Frammartino Domenico	si		29	Spataro Michelangelo	si	
14	Fuorivia Raffaele Francesco	si		30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo	si	
16	Golluscio Antonio	si		32	Turco Francesco	si	
<i>Tot.</i>		14	2	<i>Tot.</i>		16	

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 30 consiglieri.

Risulta pervenuta al Segretariato Generale la giustificazione dell'assenza dei Consiglieri: Cito e Dodaro.

OGGETTO: Modifica Statuto comunale – approvazione ex art. 19 bis “Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per i minori stranieri.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

..... *In prosieguo della seduta consiliare del 28 Novembre 2023.*

Il Presidente del Consiglio **GIUSEPPE MAZZUCA**, su richiesta, dà la parola al **Consigliere Alimena** il quale chiede di invertire l’OdG e di porre in discussione il punto n. 4) dello stesso avente per oggetto la modifica dello Statuto comunale.

Il Presidente mette a votazione l’inversione dei punti all’OdG.

DATO ATTO che al momento della votazione non risultano presenti i consiglieri Ruffolo, Commodaro e Rende

VISTO l’esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell’Assemblea presenti: n. 28** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, D’Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 28** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, D’Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti contrari: 0**

- **astenuti: n. 0**

Ad unanimità

Il Consiglio, pertanto approva la proposta di inversione dei punti del consigliere F. Alimena.

Il Presidente dà la parola alla **Consigliera Penna** che relaziona sul punto dell’OdG che ha per oggetto “Modifica Statuto comunale – approvazione ex art. 19 bis “Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per i minori stranieri”.

Il Presidente del Consiglio comunale apre la discussione del punto all’OdG.

Consigliere Spadafora: dichiara la contrarietà del suo gruppo per due ordini di motivi. Il primo è che la cittadinanza onoraria è una semplice onorificenza e non attribuisce una situazione giuridica qualificata. Pertanto, la modifica statutaria all’odg la ritiene uno strumento demagogico e strumentale che non denota alcuna particolare e reale attenzione al tema dell’accoglienza. È un semplice atto simbolico che, peraltro, non trova l’accoglimento del suo gruppo. Il secondo motivo è perché si modifica lo Statuto comunale cosa che, normalmente, avviene con il voto unanime di tutto il consesso comunale. Oggi così non sarà. Chiede, e si appella alla sensibilità del Presidente, di ritirare il punto proprio perché non trova l’accoglimento di tutto il Consiglio. Se ciò non accadrà si dovrà registrare una grave insensibilità dell’attuale amministrazione.

Il Presidente del Consiglio comunale prende atto che non ci sono altri interventi e passa alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Spataro per il gruppo “Per Cosenza, Sempre” esprime il voto contrario.

Consigliere D’Ippolito per il gruppo “Fratelli d’Italia” ribadisce l’inopportunità della modifica dello Statuto comunale e la possibilità di disciplinare siffatta fattispecie con un semplice regolamento. Insiste nel ritiro del punto.

Consigliere Luberto per il gruppo “Bianca Rende Sindaco” è favorevole alla discussione sui temi dell’integrazione, ma lo spirito con cui ci si sta approcciando non lo convince. In altri termini, se alla modifica seguiranno azioni concrete, allora significherà che lo spirito è quello giusto. Se, diversamente, sarà solo un momento di enfasi roboante per uscire sui giornali senza dare seguito ad azioni positive di concreta e reale integrazione, allora le intenzioni non potranno essere considerate favorevolmente. Preannuncia voto favorevole

Consigliere Frammartino per il “Gruppo Misto” esprime voto favorevole.

Consigliere Ciacco per il gruppo “Franz Caruso Sindaco” esprime voto favorevole.

Consigliere Alimena per il gruppo “Partito Democratico” dà lettura di alcuni passi dei lavori parlamentari inerenti il nuovo decreto sicurezza dai quali intravede una “nuova versione” del controllo dei flussi di migranti, il che denota sempre minori margini di democrazia. Per queste ragioni ritiene

opportuna la modifica statutaria proposta che è un grande segnale di democrazia nel segno opposto. Non importa che non ci sia l'unanimità. Neanche la Costituzione italiana vigente è stata votata all'unanimità.

Prende la parola il **Sindaco** il quale ringrazia il Consigliere Caruso per quanto ha fatto anche insieme all'amministrazione nella direzione del bene comune, indipendentemente dalle posizioni di parte. Ringrazia anche la Consigliera Penna per quanto ha fatto in riferimento al dibattito dello Ius Soli con spirito progressista e democratico. La modifica statutaria è un atto di civiltà con il quale la città mostra la sua accoglienza e la sua ospitalità. Certo, sarà necessaria una legge per mutare le situazioni giuridiche, ma il messaggio che oggi si lancia non è solo simbolico. È un messaggio rivolto al Parlamento per sollecitare una produzione normativa significativa in questa direzione, per farsi carico di un problema da sanare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) stabilisce che *“I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica”*;
- in forza dell'art. 6 del citato T.U.E.L. *“I comuni e le province adottano il proprio statuto. 2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.”*;
- nell'ambito della riforma del Titolo V della Costituzione, operata con la legge costituzionale 3/2000, l'autonomia statutaria – e regolamentare – degli enti locali è stata costituzionalizzata mediante la previsione del novellato art. 114 della Costituzione, tramite il quale il legislatore ha previsto, al comma 2, che *“i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.”*;
- il Comune di Cosenza ha approvato il vigente Statuto comunale, con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28 giugno 2021;

Preso atto che, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2022 di approvazione della mozione presentata dalla consigliera Chiara Penna ai sensi dell'art. 29, comma 4, del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, lo stesso Consiglio si è impegnato:

- ad inserire nello Statuto del Comune di Cosenza il riferimento simbolico allo “IUS SOLI” allo scopo di promuovere il pieno inserimento dei giovani di origine straniera nella comunità, la loro uguaglianza l'effettiva partecipazione alla vita sociale senza distinzione di origine o provenienza;
- a sancire l'appartenenza alla comunità locale istituendo la “cittadinanza onoraria del Comune di Cosenza” da conferire ai minori nati in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti a Cosenza o nati all'estero ma che hanno completato almeno un ciclo scolastico o di formazione italiano e soggiornanti a Cosenza;

Visto il verbale n. 83 della seduta della Commissione Consiliare Permanente per la Pubblica Istruzione, Protezione Civile, Attività Istituzionali, Legalità, PUC, Asili Nido con cui è stata approvata la proposta di inserire nello Statuto Comunale l'articolo 19 bis, rubricato **“Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per i minori stranieri”**, con il seguente testo:

“E' istituita la Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per tutti i minori stranieri residenti a Cosenza, nati in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti o nati all'estero, ma che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti appartenenti al sistema educativo di istruzione e di formazione italiano, come speciale forma di riconoscimento del loro ruolo di coesione tra i popoli e culture diversi e per affermare pienamente la libertà fondamentali delle persone”

Atteso che l'art. 6, comma 4 del T.U.E.L., prevede un procedimento aggravato per la modifica degli Statuti comunali: "4. *Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.*";

Letti i pareri del Ministero dell'Interno 8 giugno 2010, 3 febbraio 2012, 16 gennaio 2013 e 5 gennaio 2018 circa le modalità di approvazione/modifica degli statuti comunali per cui "l'iter deliberativo di approvazione dello statuto e delle sue modifiche comporta che in sede di prima votazione la delibera sia approvata con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati ivi compreso il sindaco, che è componente del consiglio comunale ai sensi dell'art. 37 del citato testo unico. Si osserva, infatti, che nelle ipotesi in cui l'ordinamento non ha inteso computare il sindaco, o il presidente della provincia, nel quorum richiesto per la validità di una seduta, lo ha indicato espressamente usando la formula "senza computare a tal fine il sindaco ed il presidente della provincia ". Ove tale quorum non venga raggiunto, si apre un'ulteriore fase procedimentale per la quale lo statuto è approvato "se ottiene per due volte il voto favorevole dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati". Si precisa che, nell'ipotesi in cui lo statuto non sia approvato alla prima votazione con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, è sempre necessario procedere alle previste ulteriori due votazioni a "maggioranza assoluta", con la conseguenza che, complessivamente, le votazioni assommeranno al numero di tre. Circa il rispetto del termine di trenta giorni previsto dal citato art. 6, comma 4, giova richiamare il contenuto del parere n. 291 del 2010 reso dal Consiglio di Stato su ricorso Straordinario al Capo dello Stato, laddove è stato osservato che "...la non perentorietà del termine sopra detto vanificherebbe la finalità della norma che è diretta a prevedere un tempo determinato entro il quale deve concludersi la procedura di approvazione dello statuto";

Letto, da ultimo, il parere del Consiglio di Stato – Sez. I del 1° febbraio 2021, n. 129, reso nell'adunanza del 27 gennaio 2021 (per come trasmesso dalla Prefettura – U.T.G. di Cosenza – Area 2° Enti locali ed Elettorale con nota esplicativa prot. n. 13322 del 4.2.2021, assunta al protocollo comunale l'8.2.2021, al n. 10620), ove anzitutto si ribadisce "che l'art. 6, comma 4 del TUEL, che richiede per l'approvazione dello statuto e delle modifiche statutarie in prima seduta il voto favorevole dei consiglieri assegnati, deve interpretarsi nel senso che ai fini del predetto quorum debba computarsi anche il sindaco, in quanto non espressamente escluso dalla disposizione normativa".

Inoltre, il medesimo parere del Consiglio di Stato interviene in ordine alle modalità di arrotondamento per stabilire il quorum necessario alla validità delle specifiche votazioni inerenti l'approvazione dello Statuto e delle sue modifiche, ritenendo che "in assenza di indicazioni normative espresse di segno diverso, nel caso in cui il risultato della divisione del numero dei componenti l'organo collegiale (o dei consiglieri assegnati) dia un resto in decimali, debba optarsi sempre per l'arrotondamento per eccesso alla cifra intera superiore". E ciò per un duplice ordine di ragioni. Innanzitutto quando la divisione riguarda numeri interi non frazionabili (i membri dell'organo) l'arrotondamento alla cifra intera inferiore (se la frazione è inferiore a 0,50) finirebbe per portare il numero reale dei componenti richiesti al di sotto della soglia minima voluta dalla norma. Sotto un secondo profilo, la linea interpretativa che si affida alla ricerca della *ratio* sottesa alla norma che richiede quorum speciali rischia di condurre ad esiti opinabili ed incerti, come tali fortemente sconsigliabili in una materia quale quella in esame, che richiede per quanto possibile soluzioni nette e certe, che non lascino spazio a dubbi applicativi;

Ritenuto, pertanto di dover approvare il testo dell'art 19 bis rubricato "Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per i minori stranieri" da inserire nello Statuto comunale dopo l'articolo 19;

Visti:

- La Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento alla Parte seconda, Titolo V;
- La legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni;
- Il D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., dal Segretario generale, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dato atto che non è dovuto il parere il parere di regolarità contabile, in assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

PRESO ATTO che al momento della votazione non sono presenti in aula i seguenti consiglieri: Ruffolo, Commodaro e Rende;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 28** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti favorevoli: n. 23** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Savastano, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti contrari: n. 5** (Caruso, D'Ippolito, Lucanto, Spadafora, Spataro)

- **astenuti: n. 0**

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, e che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Di approvare l'art. 19 *bis* rubricato "Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per i minori stranieri" da inserire nello Statuto comunale con il seguente testo: "E' istituita la Cittadinanza onoraria simbolica del Comune di Cosenza per tutti i minori stranieri residenti a Cosenza, nati in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti o nati all'estero, ma che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti appartenenti al sistema educativo di istruzione e di formazione italiano, come speciale forma di riconoscimento del loro ruolo di coesione tra i popoli e culture diversi e per affermare pienamente la libertà fondamentali delle persone"
2. Di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri di spesa;
3. Di dare atto che il presente Statuto modificato, ed allegato alla presente deliberazione, con l'introduzione dell'art. 19 *bis*, ex art. 6, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio comunale;
4. È dato mandato al Segretariato generale di disporre la pubblicazione dello Statuto Comunale modificato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Calabria, la sua affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi ed il suo invio al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella Raccolta ufficiale degli Statuti.

Copia del presente atto verrà trasmessa, a cura del servizio archivio per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a: Sindaco/Gab. e Assessori; Segretariato generale; Direttore del Settore 13° Programmazione – Risorse finanziarie – Bilancio – Società partecipate; Presidente del Consiglio comunale; Presidente della Commissione consiliare Bilancio; Presidente del Collegio dei Revisori; tutti i restanti Dirigenti dei Settori di line e di staff

—————o—————

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 28** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti favorevoli: n. 28** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

voti contrari: 0

- **astenuti: n. 0**

Ad unanimità

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione assume il n. 51 del 2023.

—o—
(*OMISSIS*)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 14 Dicembre 2023.

Cosenza, 14 Dicembre 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (ing. dott.sa Alessia Loise)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 14 Dicembre 2023

F.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza 14 Dicembre 2023

.....